

*SOS Donna Parto Segreto*

Torino, 6 giugno 2023

**BIOETICA DI UN PARADOSSO:  
RICONOSCERE PER NON RICONOSCERE**

Silvia Maria **Murdocca**  
Elia **Congia**



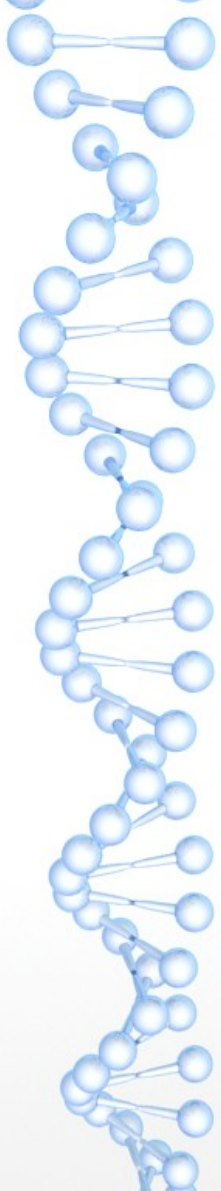
# Premessa

- Prima parte dedicata per riflettere insieme agli operatori che intervengono nel processo del Non riconoscimento
- Seconda parte dedicata all'accompagnamento della donna che Non vuole riconoscere e la gestione del Parto in anonimato



# Nuova etica sociale, nuove morali riflessi legislativi

- La comprensione del fenomeno del ricorso al parto in anonimato parte dal riconoscimento dell'evoluzione del percorso umano che porta alla decisione di separarsi dal proprio figlio/a, dell'impatto sulle donne, e sul sistema sociale impone una lettura sociologica antropologica ma soprattutto bioetica
- Necessita di una seria riflessione sulla rivoluzione dei fondamentali paradigmi etici e sociali e sulle “nuove condizioni di inadeguatezza/insufficienza genitoriale” che ne possono derivare



*Parte Prima*

**Riconoscere per Non riconoscere:  
gli operatori**



# Osservatorio SSPA CDSS

Presenza in carico situazioni a <i>bassa complessità</i>	Presenza in carico situazioni a <i>media complessità</i>	Presenza in carico situazioni ad <i>alta complessità</i>
esistenza legislazione di settore e di protocolli specifici	esistenza di legislazione di settore e buone prassi con la rete dei servizi	esistenza di legislazione di settore e buone prassi con la rete dei servizi
intervento professionale di aiuto e sostegno	intervento professionale di aiuto, sostegno e controllo	intervento professionale di controllo
collaborazione ed adeguatezza genitoriale	difetto genitoriale pregiudizievole ma collaborazione	situazione di pregiudizio grave per il minore



# Analisi delle credenze che circondano l'evento del Parto in anonimato

«La donna opera una **scelta disperata**, assunta di impulso»

«La donna che abbandona il suo bambino alla nascita  
esercita una scelta obbligata, in quanto gravidanza non pianificata,  
incorrendo in **difficoltà** di tipo economico, affettivo, contestuale»

«Se potessimo intervenire con degli **aiuti** ciò non accadrebbe»  
(da qui gli appelli del direttore del dipartimento materno infantile del Mangiagalli  
di Milano, di personaggi pubblici dello spettacolo...)



# ***Casistica di non riconoscimento anni 2016-2022***

***(aldilà dei parti in anonimato)***

di cui:

10 bambini  
8 casi  
(7 casi di PMA)

- **3 casi** volontà di non riconoscimento da parte del *padre*
- **5 casi** volontà di non riconoscimento da parte della *coppia* ( madre e padre )



# Analisi delle credenze che circondano l'evento del parto in anonimato

«Il bambino non riconosciuto e  
abbandonato alla nascita  
è **sfortunato**»

«La donna è una “**cattiva**” madre...  
Non lo ama abbastanza»

«Il vincolo genetico, il legame di sangue garantiscono  
la condizione migliore di crescita  
in quanto da **legge di natura**»



# Comparazione legislativa «**Percorso Genitorialità**»

## **ADOZIONE**

nazionale/internazionale

*Legge 184/1983* e modifiche

*Legge 149/2001*



## **PMA**

omologa/eterologa

*Legge 40/2004* e successive

modifiche e integrazioni

(sentenze e DGR)



Leggi di Stato basate su presupposti differenti  
Dichiarazione di *disponibilità* vs Certificazione medica di *infertilità*

Aspettative diverse



# Adozione: situazione socio-economica e abitativa

Valutazione della compatibilità della coppia con le esigenze del bambino:

- valutazione *reddito e proprietà* con presentazione documenti economici
- valutazione *istruzione e lavoro*
- valutazione *abitazione* e spazi

MODELLO 730  
dichiarazione semplificata del contribuente

730  
CONTRIBUENTE

AGENZIA ENTRATE

Dichiarante  
Soggetto facoltativo  
a carico di

CONIUGE DICHIARANTE

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

DATI DEL CONTRIBUENTE

DATA DI NASCITA  
GIORNO MESE ANNO

CELIB./NUBILE

STATO CIVILE

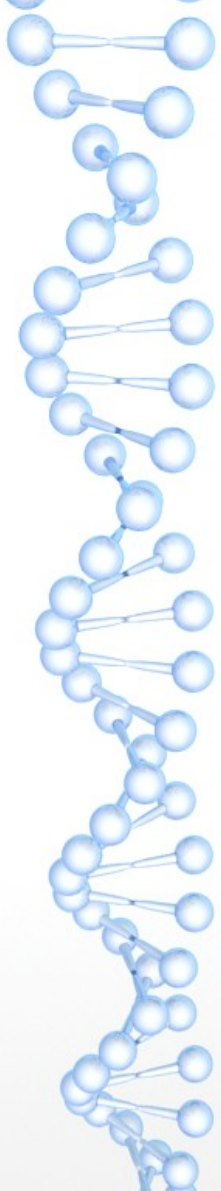
RESIDENZA ANAGRAFICA

TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.)

FRAZIONE

Da compilare solo se variata dal 2011 alla data di presentazione





*Parte Seconda*

**Riconoscere per Non riconoscere:  
la donna e il minore**



# NORMATIVA

## NAZIONALE

- *Legge 183/84 «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori» e modifiche apportate dalla legge 149/2001*
- *Legge 15 maggio 1997 n.127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo»;*
- *D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396 «Regolamento per la revisione e semplificazione dell'ordinamento dello Stato civile»*

## REGIONALE

- *D.G.R. 7 gennaio 2008 n.11-7983 «Linee guida in materia di interventi rivolti a favore dei minori non riconosciuti»*

## PROTOCOLLI AZIENDALI

- *Procedura operativa Presidio Sant'Anna del 4 luglio 2017*

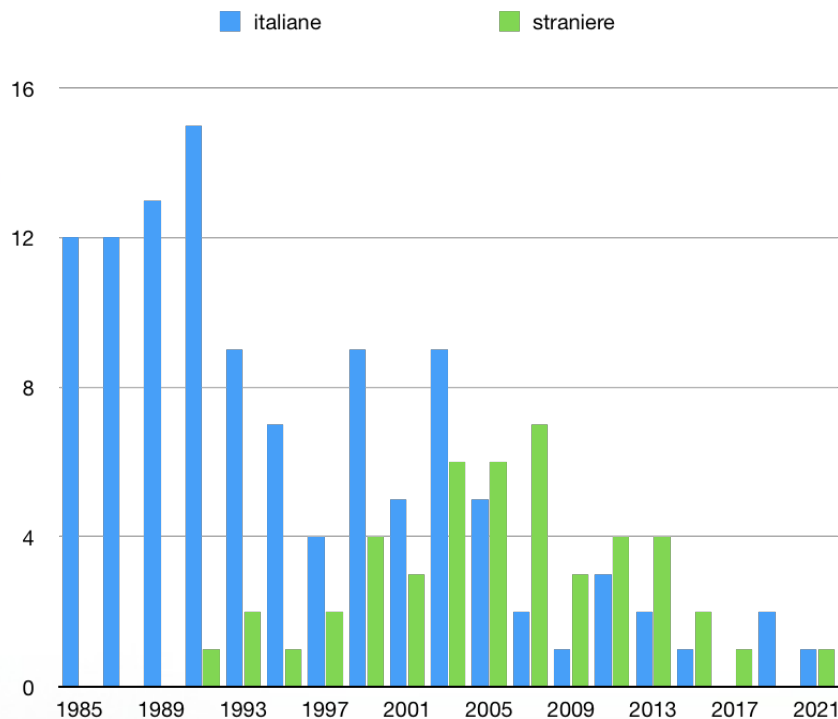


# ***LINEE GUIDA REGIONE PIEMONTE***

## ***(D.G.R. n.11/7983 del 2008)***

- Indicazioni per i casi precedenti al 2006
- Indicazioni operative per la segnalazione alla Procura presso il T.M.
- Codice di comportamento del Personale in sala parto e nei giorni successivi nei confronti della puerpera
- Aspetti di carattere amministrativo
- Formazione personale sociale e sanitario
- Rilevazione dati
- ALLEGATI: tracce per segnalazioni e relazioni

# Anni 1987 - 2022



- Tot. 371 donne
- 105 donne straniere => 24,7 %
- Donne straniere dal 1990 in poi
- Negli ultimi 3 anni numeri decisamente inferiori :
  - => 2 donne nel 2019
  - => 4 donne 2020
  - => 2 donne 2021
  - => 4 donne 2022

## PROCEDURE OPERATIVE IN CASO DI NEONATI NON RICONOSCIUTI

Al fine di garantire la riservatezza della donna che vuole partorire in anonimato e del neonato, nel rispetto della legge 184/83 e successive modifiche (legge 28/03/2001 n. 149) e della Delibera Regionale 7 gennaio 2008, n. 11-7983, sono state concordate modalità operative alle quali tutti gli operatori coinvolti si devono attenere.

Ogni qualvolta si verifici la nascita di un neonato da donna che non intende riconoscerlo è necessario ed indispensabile, che il reparto di Ostetricia ove la donna è ricoverata ed il Nido, diano immediata e tempestiva comunicazione al Servizio Sociale Ospedaliero affinché sia possibile allo stesso mettere in atto le procedure di sua competenza in tempi rapidi come previsto dalla Legge.

I dati anagrafici o che permettono l'identificazione della gestante che dichiara in sala parto di non voler riconoscere il neonato non devono essere comunicati al nido.

Al nido viene trasmessa in anonimato l'anamnesi remota, prossima e ostetrica della donna ivi compreso anno di nascita e nazione di origine, al fine di fornire indicazioni sanitarie utili al neonato. Nella cartella clinica del neonato non compaiono elementi che possano ricondurre alla cartella clinica della madre naturale. Lo stesso vale per la donna che ha partorito.

Le ostetriche della sala parto non sono autorizzate a indicare il nome di battesimo del neonato che verrà attribuito per competenza dallo Stato Civile successivamente. Il neonato pertanto sarà nel frattempo indicato con il codice 999.

Nella richiesta da trasmettere al Centro Trasfusionale per l'esame del gruppo sanguigno viene dichiarato il nome e cognome della donna che ha partorito, mentre per il neonato si scrive codice 999.

Alla gestante non sarà fornito dopo il parto il braccialetto al polso, ma soltanto al neonato con indicazione 999

Rispetto alla possibilità di "far vedere" o meno il neonato alla donna che dichiara di non volerlo riconoscere, l'ostetrica, nel rispetto della scelta della donna si comporterà in base alla volontà espressa dalla stessa evitando domande e atteggiamenti giudicanti.





## RETE SERVIZI E OPERATORI

- *Ufficio di stato civile Centrale ed Ospedaliero*
- *Ufficio Rapporti con l'Autorità Giudiziaria Comune di TO*
- *Servizio Sociale Ospedaliero*
- *Servizio di Psicologia Clinica*
- *Sala parto*
- *Reparto ostetricia*
- *Nido*

- Assistenti amministrativi*
- Assistenti sociali*
- Psicologi*
- Ostetrici*
- Ginecologi*
- Pediatri*
- Infermieri pediatrici*

# BASSA INTENSITA'



donna conosciuta dal SSPA prima del parto



in sala parto esprime volontà di non essere nominata



colloquio post partum (non si avvale dell'art. 11/lex184/83)



dimissione

# MEDIA INTENSITA'



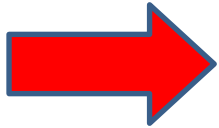
donna conosciuta dal SSPA prima del parto



esplicita dubbio nel post partum



decide di riconoscere il neonato (entro i 10 giorni)



**PERCORSO DI SOSTEGNO E MONITORAGGIO  
CON PRESA IN CARICO DEI SERVIZI TERRITORIALI**

# MEDIO/ALTA INTENSITA'




donna conosciuta dal SSPO prima del parto



esplicita dubbio nel post partum



decide di avvalersi dell'art.11 lex 184/83



richiesta al T.M. di sospensione della procedura di adottabilità  
- per due mesi-

il Tutore (attraverso l'Ente Gestore) invia alla Procura presso il

T.M proposta di PROGETTO DI SOSTEGNO (in cui la donna è parte attiva e mantiene rapporto con il neonato) che dia modo di valutare se procedere al riconoscimento.



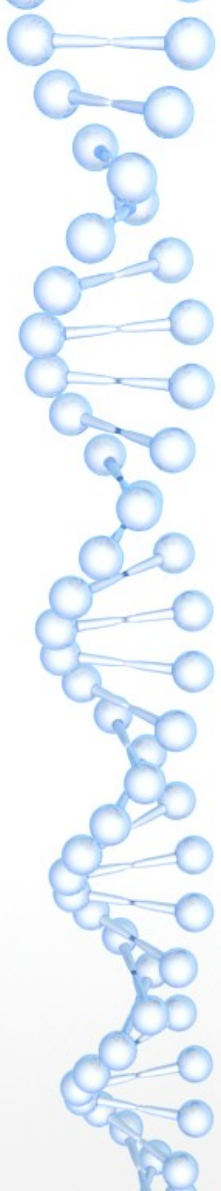
# ALTA INTENSITA' E COMPLESSITA'

(esemplificazione attraverso casi)

➔ infrasedicenne

➔ gemelli

....



*Grazie!*